

Io, Berengario, credo con il cuore e confesso con la bocca che il pane e il vino che sono posti sull'altare, in virtù del mistero della santa preghiera e delle parole del nostro Redentore sono trasformati sostanzialmente nella vera e propria e vivificante carne e sangue del nostro Signore Gesù Cristo e che dopo la consacrazione sono il vero corpo di Cristo, che nacque dalla Vergine e che per la salvezza del mondo fu appeso alla croce, e che siede alla destra del Padre, e il vero sangue di Cristo che fu effuso dal suo fianco, non soltanto mediante il segno e la forza del sacramento, ma nella proprietà della natura e nella verità della sostanza. Come in questo breve è contenuto e io ho letto e voi comprendete, così io credo, e contro questa fede non insegnerò mai più. Così mi aiuti Dio e questi santi vangeli di Dio.

VITTORE III: 24 maggio 1086 – 16 sett. 1087